

approfondimenti della politica comune della pesca e delle altre politiche della pesca, nonché della normativa di applicazione, funzionali a differenziare la programmazione in relazione alle specificità del settore pesca regionale. Inoltre, sono affrontate le tematiche legate all'applicazione della normativa in materia di tutela ambientale, collegata alla politica di sviluppo sostenibile della pesca. Il progetto, in forte sinergia con le attività di ricerca realizzate a livello nazionale, è di rilevante interesse per l'Istituto in quanto consente da un lato la valorizzazione delle esperienze acquisite in tema di supporto alla programmazione regionale, dall'altro l'approfondimento di tematiche oggetto di analisi dell'INEA, coniugando in tal modo la dimensione analitica a quella operativa e agevolando la creazione di nuove competenze e l'affermazione della Sede quale punto di riferimento per il settore della pesca a livello regionale.

Per la realizzazione di tutte le attività svolge efficacemente e con continuità il suo ruolo il gruppo di lavoro costituito *ad hoc*.

*"I prodotti agroalimentari tipici della Provincia di Bari", progetto finanziato dalla Provincia di Bari.*

Il progetto di ricerca si concretizza nella redazione di uno studio sui prodotti agroalimentari tipici della Provincia di Bari. Il lavoro sarà articolato sui seguenti punti: le principali caratteristiche strutturali ed economiche del sistema agroalimentare, i flussi commerciali delle produzioni agroalimentari, i prodotti di qualità e i prodotti tipici, gli elementi distintivi e le caratteristiche; la diffusione, i mercati e le politiche di sostegno gli scenari della PAC 2014-2020. L'attività rientra nell'ambito del Deliverables 3.1.1: Supported Companies Needs Analysis del progetto LOC PRO II – Programma Grecia-Italia 2007-2013. Progetto LOC PRO II è la continuazione del progetto di successo LOC PRO I, realizzato nel quadro del programma INTERREG IIIA. LOC PRO II prevede la realizzazione in parallelo di diverse azioni e studi e analisi strategiche funzionali alla formazione di strategie comuni nel campo delle politiche per il settore dei prodotti locali.

I risultati ottenuti con lo studio svolto dall'INEA saranno presentati, discussi e divulgati in un evento che potrà prendere la forma di una classica conferenza o di un workshop al quale saranno invitati i rappresentanti delle più importanti istituzioni locali, i soggetti del mondo imprenditoriale ed associativo del sistema agroalimentare provinciale, nonché i partner del progetto LOC PRO II. L'INEA di concerto con la Provincia potrà decidere per la stampa delle pubblicazioni o solo di alcune parti delle stesse.

## **II. Altre attività'**

La Sede collabora con l'Ufficio di statistica, che svolge il ruolo di coordinamento di tutte le attività di tipo statistico svolte dall'Ente; l'Inea infatti partecipa al Programma statistico nazionale 2011-2013 con sette lavori, di cui sei afferenti all'area Agricoltura, foreste e pesca, uno all'area del Mercato del lavoro. Si tratta in particolare di tre rilevazioni, uno studio progettuale, tre elaborazioni.

La Sede, inoltre, ha preso parte in termini di supporto tecnico-scientifico al Tavolo di Lavoro Tecnico regionale sulla Riforma della Politica Comune della Pesca post 2013 (DGR della Regione Puglia n. 267 del 14/02/2012) e al Gruppo di Lavoro Tecnico regionale sulla Riforma della Politica Agricola Comunitaria post 2013 (DGR della Regione Puglia n. 1660 del 19/07/2011).

## **Collaborazioni con Università**

Ad oggi non sono attivate collaborazioni - formalizzate - con le Università.

Si sottolinea, comunque, la sussistenza di un ottimo rapporto con la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

#### **Collaborazioni con altre istituzioni**

Ad oggi non sono attivate collaborazioni - formalizzate - con altre Istituzioni. Si evidenzia comunque la sussistenza di un ottimo rapporto collaborativo con TECNOPOLIS (scambio di informazioni e supporti metodologici, ospitalità a stagisti, ecc.) ed una ampia apertura ai contatti e alle relazioni esterne, soprattutto nella veste di fornitori di conoscenza ed informazioni a soggetti quali il Corpo Forestale dello Stato, la Provincia di Bari, la Provincia di Taranto, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Assessorato regionale all'ecologia, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Regione Puglia (ARPA Puglia), ecc.

#### **➤ Convegni e seminari organizzati dalla sede Puglia**

- Convegno: "La biodiversità bene comune", Valenzano (BA), 6 giugno 2013;
- Laboratori di idee con gli stakeholder sulla Programmazione SR 2014-20 Valenzano (BA), gennaio 2013
- World Cafè con i GAL in materia di zonizzazione delle aree rurali, Valenzano (BA), 14 ottobre 2013

#### **Partecipazione come relatori a convegni e seminari**

- Partecipazione al Seminario interno "Il sistema della conoscenza in agricoltura. Stato dell'arte e prospettive" con una relazione sul tema "I fabbisogni di innovazione in agricoltura in Puglia", organizzato dall'INEA a Roma il 12 marzo 2013;
- Partecipazione al Forum "L'Industria dell'Uva da Tavola nel SUD-EST Barese" con due relazioni sul tema

“Gli approcci metodologici per la crescita delle filiere produttive nelle politiche di sviluppo rurale”, e “I processi di governance delle attività di ricerca in agricoltura” organizzato dal GAL Sud Est Barese, Rutigliano 17 aprile 2013;

- Partecipazione al Forum dell'Agricoltura Dauna “Innovazione Qualità Competitività. La nuova agricoltura” con due relazioni sul tema “Il programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020. Lo stato dell'arte”, e “I fabbisogni di innovazione dell'agricoltura pugliese”, Foggia, 19 aprile 2013;
  - Partecipazione al Festival della ruralità “Salvare gli allevamenti” con una relazione sul tema “PSR Puglia: Gli strumenti a vantaggio degli allevatori custodi”, Altamura (BA), 12 maggio 2013;
  - Partecipazione alle Giornate di studio sull'agrobiodiversità e la prossima programmazione dello sviluppo rurale - Terre regionali Toscane “La tutela della biodiversità agraria e i nuovi PSR regionali” con una relazione sul tema “L'esperienza delle Regioni e Province Autonome italiane sugli attuali PSR in materia di biodiversità e la nuova
-

programmazione dello sviluppo rurale alla luce delle Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario: la Regione Puglia", Alberese (GR), 14 maggio 2013;

- Partecipazione al workshop "La ricerca agricola in Puglia e le sfide dell'innovazione verso il 2020", con una relazione sul tema "Conoscere i fabbisogni di innovazione in agricoltura", organizzato dalla Regione Puglia e dall'ARTI nell'ambito del Festival dell'Innovazione 2013, Bari, 23 maggio 2013;
- Presentazione, con il dr. Luigi Trotta, di una relazione sul tema: "La biodiversità delle colture pugliesi: la costruzione di un racconto", nell'ambito del convegno La biodiversità' bene comune Valenzano (BA), 6 giugno 2013;
- Partecipazione al seminario con le Province pugliesi sulla Programmazione dello sviluppo rurale organizzato dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia con due relazioni sui temi "Documento strategico per la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020" e "La costruzione del PSR 2014-

2020: il modello della Puglia”, Bari, 19 giugno 2013;

- Progettazione partecipata PSR Puglia: workshop di lavoro provinciali, relazione presentata durante un ciclo di incontri con le Province pugliesi sul tema dello sviluppo rurale nella programmazione 2014-20, organizzato dall’INEA a Valenzano (BA), giugno 2013;
- Partecipazione al Convegno “PROGETTO GRECIA-ITALIA LOC PRO II-“SUPPORT AND PROMOTION OF LOCAL PRODUCTS AND SMES THROUGH ICT PROJECT”, con un intervento dal titolo “La normativa sui prodotti tipici e locali”, organizzato dalla Provincia di Bari, 23 giugno 2013;
- Partecipazione al Convegno e tavola rotonda “ Programma operativo FEP 2007/2014 — asse IV. I GAC e lo sviluppo delle aree costiere: lo stato dell’arte e gli scenari nella nuova programmazione 2014/2020”, intervento dal titolo “L’Asse IV nel Programma Operativo FEP 2007/2013: le funzioni dei GAC e le possibili sinergie con i GAL”, eventi Agrimed Fiera del Levante, 17 settembre 2013;
- Partecipazione al workshop “L’innovazione nell’agricoltura pugliese: le

necessità e le prospettive di sviluppo sostenibile”; con una relazione sul tema “I fabbisogni di innovazione in agricoltura”, organizzato dalla Regione Puglia nell’ambito della Fiera Agrimed, Bari, 18 settembre 2013;

- Partecipazione al Seminario “La gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse forestali in Puglia”, con una relazione sul tema “La politica forestale nel PSR 2007/2013: stato di attuazione e prospettive future”, organizzato dalla Regione Puglia nell’ambito della Fiera Agrimed, Bari, 20 settembre 2013;
- Partecipazione alla giornata formativa “VISIT OF LEBANESE ENTREPRENEURSHIP” con un intervento dal titolo “L’intervento pubblico a favore delle donne in agricoltura”, organizzato dall’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari nell’ambito del DRAFT PROGRAM, 21 ottobre 2013;
- Partecipazione al Convegno “L’innovazione nell’impresa rurale: le reti di imprese per la crescita sostenibile”, con una relazione sul tema “Il sistema della conoscenza e dell’innovazione in agricoltura”, organizzato da Europe Direct Puglia e dal Gal

Terra dei Trulli e di Barsento nell'ambito della settimana europea delle PMI, Gioia del Colle, 29 novembre 2013.

- Presentazione "Documento strategico per la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020", documento preliminare alla stesura del prossimo PSR. Organizzato da Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia INEA, Province Pugliesi, Lecce, 24 settembre 2013;
- Partecipazione workshop in masseria "Terra, Bene Comune" Masseria Chinunno, Cassano delle Murge (BA) 9 maggio 2013;
- Partecipazione al seminario "Il sistema di monitoraggio e valutazione dei GAL", Roma, 16 maggio 2013;
- Partecipazione al convegno "I gruppi di Azione locale nella programmazione 2014-2020, Museo Diocesano, Bisceglie (BA), 22 novembre 2013;
- Partecipazione alla tavola rotonda "Quali prospettive per la forestazione dell'Italia Meridionale", "Masseria Monte Preisi", Orsara di Puglia, 6 luglio 2013;
- Partecipazione all'incontro "Gruppi d'acquisto solidale in Puglia, esperienze e prospettive di economia solidale - Gruppi d'acquisto solidale, economia sociale e

politiche sociali innovative”, sala del circ. Auser di Molfetta, Molfetta (BA), 14 dicembre 2013;

- Partecipazione al forum “Innovazione qualità e competitività — Diversificazione produttiva e mercati: gli scenari”, Palazzo Dogana, Foggia 20 aprile 2013;
- “Rete Rurale Nazionale: partecipazione, conoscenza, rafforzamento”; relazione presentata al Convegno “La gestione sostenibile della risorsa idrica per l’irrigazione: il progetto IRMA per una rete di conoscenze” organizzato nell’ambito del programma di cooperazione territoriale Italia – Grecia 2007-13 presso l’ISPA-CNR, Bari 28 novembre 2013.

➤ **Pubblicazioni realizzate**

- **La Biodiversità delle colture pugliesi.** INEA Sede regionale per la Puglia - CRSFA “Basile Caramia”, pubblicazione realizzata nell’ambito del progetto Azioni preliminari all’attuazione della misura 214, azione 3, del programma di Sviluppo Rurale FEASR Puglia 2001-2013. Regione Puglia/INEA Sede regionale per la Puglia/CRSFA “Basile Caramia”. Bari, maggio 2013.



- **I fabbisogni di innovazione dell'agricoltura pugliese. Risultati e proposte dei tavoli di approfondimento tecnico-scientifico. Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2009-2011.** Rapporto realizzato nell'ambito del progetto "Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009-2011. Regione Puglia/INEA. Bari 2013.

➤ **Risultati raggiunti**

- Realizzazione di approfondimenti tematici e di output documentali sugli argomenti oggetto di attività. Fornitura di supporto scientifico e metodologico alla Regione Puglia sulle tematiche su cui si è operato.
- Sviluppo e rafforzamento delle reti di relazioni con la Regione Puglia e con gli stakeholder attivi in ambito rurale;
- Sperimentazione di innovativi processi di indagine e di metodologie decisionali partecipative (laboratori di idee, world café, SWOT relazionali).

**Sede Regionale per la Sardegna****➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

La sede regionale per la Sardegna opera in stretto contatto con la sede centrale, fungendo da supporto e completamento per tutte le attività che hanno argomentazioni e ripercussioni su quelle regionali, in cui è fondamentale la conoscenza del territorio, la presenza e l'assistenza in loco. Infatti la sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, con aspetti relativi alla realtà sarda. Si pone l'obiettivo di svolgere attività di ricerca, assistenza tecnica e informazione. Promuove la propria attività presso i principali enti pubblici regionali, rendendo accessibili ad essi i risultati raggiunti. Inoltre svolge attività di stage per laureandi.

**➤ Attività svolta nel 2013:****➤ risorse umane impiegate**

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TD	2	1 Tecnologo e 1 CTER su progetto RICA
CoCoCo	3	2 su progetto RRN e 1 su progetto RN e RICA
Es. Coll. Prof.	1	su progetto RRN
Totale	6	

**➤ Progetti****Attività istituzionali:****• Indagine Rica-Rea**

Il campione RICA-REA sardo è composto da 905 aziende agrarie, di cui 557 costituenti il sub campione RICA (aziende con dimensione economica aziendale uguale o maggiore di 4.000 Euro di P.S. da rilevare con il software GAIA) e 348 costituenti il sub campione REA (anche aziende con dimensione economica aziendale minore di 4.000 Euro di P.S. da rilevare a mezzo del questionario elettronico). Per l'espletamento dell'indagine RICA il personale della Sede si rapporta con tecnici rilevatori liberi professionisti presenti in tutto il territorio regionale e iscritti all'albo degli esperti INEA. Per l'espletamento dell'indagine REA si stipula apposita convenzione con l'Agenzia LAORE Sardegna e la rilevazione è effettuata da dipendenti di quest'ultima. In sintesi si assolve ai seguenti adempimenti:

- per tutte le aziende:
  - classificazione a mezzo del software Class-CE (per le aziende REA questa operazione viene effettuata al termine dell'indagine);
  - formazione e aggiornamento degli elenchi di rilevazione, ovvero assegnazione delle aziende del campione ai diversi tecnici rilevatori;
  - formazione dei tecnici rilevatori sulle metodologie RICA e REA;
  - formazione dei tecnici sul programma GAIA
  - assistenza ai tecnici rilevatori;
- solo per le aziende REA:
  - esecuzione dei controlli formali sui questionari informatici;
- solo per le aziende RICA:
  - controllo e correzione dei dati rilevati con il programma GAIA tramite il programma GAIA TEST;
- controllo interaziendale dei dati;
- controllo e correzione della Scheda aziendale in RICA1 (Scheda CE).

- **Indagine sul Mercato Fondiario e degli Affitti**

Si tratta dell'indagine mirata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento di questa indagine il personale della Sede si rapporta con circa 25 "testimoni privilegiati" che, complessivamente, compilano circa 50 questionari. Gli adempimenti connessi alla buona riuscita dell'indagine sono: l'aggiornamento dei questionari, l'interlocuzione con i "testimoni", l'elaborazione dei dati acquisiti, l'aggiornamento della banca dati e la redazione della relazione.

- **Indagine sull'impiego degli Immigrati in Agricoltura**

L'obiettivo dell'indagine è l'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento dell'indagine si fa riferimento sia ai dati ufficiali raccolti presso la Direzione Regionale del Lavoro e gli Uffici provinciali delle Organizzazioni Professionali Agricole (Coldiretti, Cia, Confagricoltura e UCI), sia ad informazioni reperite mediante interviste, dirette o telefoniche, a rilevatori RICA, funzionari regionali e imprenditori agricoli sparsi nel territorio.

- **Monitoraggio della stagione irrigua**

Tale attività consiste nel rilevamento e nell'elaborazione di dati agro-meteorologici e idrometrici e nel reperire informazioni sull'andamento del settore agricolo, al fine della redazione di una nota informativa regionale trimestrale di sintesi sull'andamento della stagione irrigua; ci si avvale anche della collaborazione dell'Agenzia regionale protezione ambiente (ARPAS).

- **Spesa pubblica in agricoltura**

Il personale della Sede cura la raccolta e la classificazione dei dati del bilancio regionale relativi al settore agroalimentare e allo sviluppo rurale. L'attività viene svolta di concerto con l'amministrazione regionale e consiste nell'elaborazione del bilancio preventivo e consuntivo tramite l'impiego di una classificazione mista che utilizza, in parte, la classificazione economica delle entrate e delle spese adottata dalle Regioni e, in parte, una classificazione originale elaborata da INEA. Tale classificazione consente di quantificare e qualificare le voci che compongono in maniera diretta o indiretta l'ammontare del sostegno pubblico al settore agricolo e di creare appunto la Banca dati INEA sulla spesa pubblica in agricoltura.

Il risultato dell'analisi viene periodicamente riportato sull'annuario dell'agricoltura italiana pubblicato da INEA.

- **Indagine su aree agricole ad alto valore naturale - Agrosценari**

Il personale della Sede è coinvolto nel progetto "Agrosценari" che consiste nell'individuare, valutandone la sostenibilità, le modalità di adattamento ai cambiamenti climatici di alcuni principali sistemi produttivi dell'agricoltura italiana, quali la viticoltura, l'olivicoltura, la cerealicoltura nelle zone collinari dell'Italia Centro-Meridionale, l'orticoltura intensiva in zone irrigue dell'Italia Centro-Meridionale, la cerealicoltura per fini zootecnici nella Pianura Padana, la frutticoltura intensiva nella Pianura Padana sud-orientale. In Sardegna i gruppi colturali più importanti in termini di superficie sono le foraggere e i cereali e la zona individuata per lo studio ricade all'interno del consorzio di bonifica dell'oristanese. Il personale ha provveduto all'individuazione delle aziende oggetto di intervista ed alla collaborazione con la Società DINAMICA dell'Emilia Romagna che ha effettuato la rilevazione dei dati.

- **Piano Olivicolo-Oleario: Misura 9.1**

Il personale della Sede è coinvolto nel Gruppo di Lavoro "Analisi economico-giuridica dei processi e dei prodotti del comparto olivicolo-oleario", nell'ambito del progetto: "Piano Olivicolo Oleario", Azione 9.1 "Analisi normative" (RMU4).

- **RRN**

La PRR fornisce un supporto orizzontale all'Autorità di Gestione impegnata nell'attuazione del PSR, con particolare riferimento alla fase di programmazione, riprogrammazione e gestione. Partecipa, inoltre, al Comitato di sorveglianza e ad altre riunioni e/o eventi inerenti la gestione del PSR per aspetti connessi a specifiche esigenze di supporto manifestate dalle Autorità di gestione.

La PRR ha fornito un'attività di analisi, studio e predisposizione di linee guida e documenti di lavoro su questioni prioritarie per la riprogrammazione e la gestione del PSR, in particolare sui seguenti argomenti:

- approfondimento di temi orizzontali articolati per asse o priorità strategiche;
- sistema di controllo e procedure amministrative e finanziarie relative all'applicazione degli Assi III e IV;
- sistema di monitoraggio per l'approccio LEADER;
- approfondimenti tecnico-amministrativi legati all'implementazione degli Assi III e IV;
- aggiornamento dell'Indice di Stato di Malessere Demografico (SMD) con l'utilizzo dei dati censuari con un focus sulle aree LEADER;

- approfondimenti sui Regolamenti PAC post 2013;
- implementazione delle procedure e gestione del PSR;
- supporto tecnico a richiesta della ADG su problematiche di interesse nazionale;
- supporto all'attività di valutazione on going, di valutazione ex ante e di valutazione ambientale strategica;
- supporto all'attività di comunicazione del PSR attraverso la gestione del progetto Ruralbus, collaborazione alla pubblicazione sulle buone pratiche aziendali in agricoltura e supporto nella progettazione di attività seminariali e convegnistiche;
- attività di informazione attraverso la pubblicazione sulle riviste della RRN (come Pianeta PSR e RRN Magazine);
- partecipazione al progetto "Eccellenza rurali" a cura della RRN per l'individuazione di casi studio regionali.

Inoltre la PRR garantisce lo scambio di dati ed informazioni, la realizzazione di tutte le attività tese a favorire il dialogo tra l'UVAC, l'Autorità di Gestione e tutti i Responsabili di Misura coinvolti nella attuazione del PSR.

È stata garantita anche la partecipazione a tutte le iniziative organizzate dalla Regione e a tutti gli eventi di interesse per la politica di sviluppo rurale realizzati nel contesto regionale, in particolar modo a tutte le iniziative di coinvolgimento degli stakeholders per la definizione del nuovo PSR Sardegna 2014-2020, quali "Forum regionale sullo Sviluppo rurale in Sardegna", i 10 workshop tematici sulle priorità della nuova programmazione e il workshop "I fabbisogni regionali alla base delle strategie dello sviluppo rurale 2014-2020".

#### **Progetti regionali**

Il personale della Sede è impegnato nei seguenti progetti regionali, alcuni in corso di conclusione ed altri in avvio:

- **Convenzione INEA – Agenzia LAORE Sardegna per "Analisi del settore dell'Agricoltura Biologica in Sardegna"**

L'Agenzia LAORE, soggetto attuatore per la realizzazione del programma per lo sviluppo dell'agricoltura biologica della Sardegna, ha affidato alla Sede la realizzazione di uno studio del settore dell'agricoltura biologica, al fine di acquisire gli elementi per interpretare le dinamiche evolutive ed arrivare a formulare proposte funzionali allo sviluppo del comparto isolano.

Il progetto è teso a fotografare, conoscere e verificare lo stato di fatto del comparto biologico in Sardegna non solo dal punto di vista strutturale, ma anche dell'offerta di mercato in relazione alle strategie e scelte dei canali di vendita e di consumo.

L'obiettivo dello studio è quello di:

- effettuare una analisi qualitativa della filiera biologica sarda, approfondendo l'esame della struttura economica del settore produttivo ed i relativi comportamenti nei confronti del mercato
- individuare i punti di forza e le potenzialità funzionali a superamento delle debolezze insite nel sistema anche tenendo conto delle eventuali minacce;
- redigere uno studio teso ad indagare le caratteristiche del sistema in una logica territoriale e per filiere attraverso l'analisi strutturale dell'offerta di prodotto, del prezzo, del mercato (tipologie, distribuzione e promozione) e del consumo (identikit del consumatore di biologico in Sardegna, motivazione e tecniche di vendita).

- **Convenzione INEA – Regione Sardegna**

L'INEA ha stipulato una convenzione con la Regione autonoma della Sardegna avente per oggetto "l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e lo svolgimento di ulteriori interventi funzionali all'attuazione della strategia comunitaria".

In particolare l'INEA deve collaborare nell'attività di promozione della ricerca, del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali, svolgendo le seguenti attività:

1. redazione e realizzazione di un progetto di semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato e dell'Agenzia nei processi di erogazione degli aiuti comunitari;
2. redazione e realizzazione di un progetto di tracciabilità delle produzioni zootecniche di qualità;
3. redazione e attuazione di ulteriori programmi di ricerca sulla diversificazione produttiva e multifunzionalità delle aziende nel sistema agricolo regionale, nonché sulle prospettive di internazionalizzazione delle aziende agricole.

La Regione Sardegna, con lettera del 20/02/2013 Prot. n. 3028/II.5.4, ha modificato e suddiviso le attività del terzo punto della Convenzione nei tre seguenti studi:

- origine ed evoluzione del concetto di valore per il patrimonio fondiario della Sardegna;
- aggiornamento del prezzario regionale per la contabilità delle opere di miglioramento fondiario per le aziende agricole;
- analisi di mercato sui prodotti a marchi DOP e IGP della Regione Sardegna e sui prodotti tradizionali di cui al DM n. 3 50/99 che abbiano capacità di ingresso sui mercati.

Le attività legate al primo e secondo al punto della suddetta convenzione sono di responsabilità di Franco Mari del Servizio 1, mentre quelle legate al terzo punto sono di responsabilità di Federica Floris.

Per il progetto "origine ed evoluzione del concetto di valore per il patrimonio fondiario della Sardegna", al fine della validazione scientifica dello studio, è stata stipulata una convenzione con l'Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali.

Le attività da svolgere, come previsto nel relativo progetto, devono essere mirate alle seguenti finalità:

- una ricostruzione storica delle condizioni sociali e culturali che hanno condizionato e orientato gli impieghi produttivi del patrimonio fondiario della Sardegna;
- l'individuazione dei criteri di valorizzazione del medesimo patrimonio che si sono susseguiti nelle diverse epoche storiche;
- la raccolta di dati che permettano di valutare, secondo moderne metodologie scientifiche i profili di redditività e i connessi profili di rischio dell'attività agricola regionale;
- l'individuazione e l'applicazione di appropriati modelli di interpretazione dei principali parametri economici e finanziari, finalizzata ad una programmazione consapevole delle attività agricole e delle connesse politiche di sostegno.

Per la realizzazione del progetto "aggiornamento del prezzario regionale per la contabilità delle opere di miglioramento fondiario per le aziende agricole" le attività da svolgere sono le seguenti:

- studio dell'attuale prezzario dell'agricoltura della Regione Sardegna, con ristrutturazione delle voci presenti ed integrazione delle voci mancanti. Analisi dei prezzi proposti per il successivo allineamento con i valori reali;
- determinazione dei prezzi medi ordinari, mediante rilevazioni dirette svolte sia presso imprese del settore operanti su tutto il territorio regionale, sia attraverso la consultazione dei listini prezzi nonché per mezzo di specifici preventivi di spesa richiesti a ditte specializzate nei diversi settori di analisi;
- determinazione dell'incidenza della manodopera per le singole voci e per la messa in opera degli impianti o per la realizzazione di specifiche operazioni, compreso le spese necessarie per attivare regimi di sicurezza dei lavoratori;
- indagini di mercato per la determinazione del costo medio orario dei mezzi agricoli per le operazioni che prevedono l'utilizzo di macchine agricole;
- stesura del prezzario definitivo anche in formato digitale.

Per la realizzazione del progetto "analisi di mercato sui prodotti a marchi DOP e IGP della Regione Sardegna e sui prodotti tradizionali di cui al DM n. 3 50/99 che abbiano capacità di ingresso sui mercati" l'attività da svolgere è suddivisa nello studio delle dinamiche di mercato dei prodotti a denominazione e dei prodotti tradizionali andando ad esaminare, nel territorio isolano, le tendenze recenti dell'offerta in termini di volumi di produzione e di valore stimato all'origine e al consumo.

- **Convenzione INEA – Agenzia LAORE Sardegna per "Analisi del comparto ovi-caprino in Sardegna"**

L'Agenzia LAORE Sardegna, soggetto attuatore per la realizzazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, ha affidato alla sede regionale la rilevazione dei dati tecnici ed economici delle aziende del comparto ovi-caprino da effettuarsi con metodologia INEA-

GAIA, integrata da un'apposita sezione per l'osservazione di alcuni specifici elementi relativi alla fertilità e alla natalità nelle aziende sottoposte a rilevazione. L'indagine dovrà effettuarsi su un campione satellite di 130 aziende del comparto ovi-caprino regionale, appositamente selezionato e sarà relativa all'esercizio contabile 2013 da realizzarsi nel 2014. La collaborazione è finalizzata a supportare l'Agenzia LAORE nella realizzazione di un sistema di monitoraggio della catena del valore nella filiera lattiero casearia in Sardegna, diretto a garantire una maggiore trasparenza nel settore ovi-caprino e una corretta informazione e conoscenza circa i livelli di produzione e le dinamiche dei prezzi.

- **Convenzione INEA - Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Cagliari**

E' stata stipulata una convenzione tra la Sede e la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Cagliari per l'effettuazione di un tirocinio formativo e di orientamento, sul tema "Analisi del sistema economico regionale della Sardegna, con particolare riferimento al settore agroalimentare e alla conoscenza della procedura informativa "Gestione aziendale delle imprese agricole" (GAIA).

- **Collaborazione con la sede di Cagliari della Banca d'Italia**

Il personale della sede fornisce alla sede di Cagliari della Banca d'Italia supporto per la realizzazione della pubblicazione "L'economia della Sardegna, rapporto 2013".

- **Collaborazione con il servizio "programmazione, controllo e innovazione in agricoltura" dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale.**

Il personale della sede ha realizzato un'analisi sull'impatto della nuova PAC 2014-2020 attraverso la simulazione dei "Possibili scenari di regionalizzazione della riforma PAC 2014-2020", fornendo lo studio al servizio programmazione, controllo e innovazione in agricoltura" dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale.

➤ **Seminari, Convegni Ed Altre Eventuali Tipologie Di Eventi Organizzati**

- Seminario "Dinamiche di spopolamento in Sardegna" - Cagliari 23/04/2013
- Seminario "Il Leader nei PSR 2014-2020" Roma -Sede Inea Maggio 2013
- Convegno "L'Agricoltura in Sardegna – I dati del censimento per la valutazione e la programmazione delle politiche regionali" - Tavola rotonda "La multifunzionalità delle aziende agricole quale motore di sviluppo economico" – Cagliari 16/07/2013
- Seminario "La nuova programmazione e sulle criticità nell'attuazione dell'Approccio Leader 2007-2013" Cagliari 18/07/2013

➤ **Pubblicazioni realizzate**

- AA.VV., (2013), L'agricoltura nella Sardegna in cifre 2012, INEA, Roma.